

COMUNE DI ROSASCO

PROVINCIA DI PAVIA

Parere del Revisore Unico sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026
e documenti allegati

IL REVISORE UNICO
(Dott. Antonio D'Angelo)

SOMMARIO

PRESENTAZIONE

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

DOMANDE PRELIMINARI

VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

SPESE IN CONTO CAPITALE

FONDI E ACCANTONAMENTI

INDEBITAMENTO

ORGANISMI PARTECIPATI

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

IL REVISORE UNICO

Verbale n.20 del 05.12.2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026

PREMESSO che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di Bilancio di Previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Rosasco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 05.12.2023

IL REVISORE DEI CONTI
(Dott. Antonio D'Angelo)



PREMESSA

Il sottoscritto Antonio D'Angelo, Revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 30 del 28/11/2020

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 15.11.2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla giunta comunale in data 07.11.2023 con delibera n. 50, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Rosasco registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 536 abitanti.

- l'Ente **non** è in disavanzo.
- l'Ente **non** è in piano di riequilibrio.
- l'Ente **non** è in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha provveduto ad aggiornare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All.4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.07.2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011).

L'Organo di revisione **non è iscritto** alla BDAP.

L'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, non ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.Lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di

Programmazione semplificata (DUP), approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 16 del 18.07.2023 ha espresso parere con verbale n.10 del 09.06.2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP Semplificato ha espresso parere con verbale n. 19 del 05.12.2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP Semplificato e la nota di aggiornamento al DUP Semplificato contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, non è redatto in quanto la programmazione non prevede investimenti uguali o superiori a € 150.000,00 pertanto l'Ente non è tenuto alla sua approvazione.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 non è redatto in quanto la programmazione non prevede acquisiti pari o superiori a € 140.000,00.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e contenuto nell'apposita sezione del DUP Semplificato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 07.11.2023.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D.Lgs. 165/2001 non è stato redatto in quanto negativo.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

GESTIONE DELLE ESERCIZIO 2023

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 8 del 24.05.2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 04.04.2023 con verbale n.6. La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	31.12.2022
Risultato di amministrazione (+/-)	450.195,56
Di cui:	
A) Fondi vincolati	46.633,63
B) Fondi accantonati	250.500,88
C) Fondi destinati ad investimenti	3.216,15
D) Fondi liberi	149.844,90
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	450.195,56

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 100.182,05 così dettagliato:

➤ Quote accantonate	€ 7.752,83
➤ Quote vincolate	€ 0,00
➤ Quote destinate agli investimenti	€ 3.216,15
➤ Quote disponibili	€ 89.213,07

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha inviato la Certificazione COVID 2023 in data 26.05.2023

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

Debiti fuori Bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi, entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo di Amministrazione	100.182,05	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	7.371,41	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	437.800,00	437.400,00	437.400,00	437.400,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	439.216,00	367.450,00	354.600,00	354.600,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	649.800,00	661.600,00	661.600,00	661.600,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	342.612,52	55.450,00	55.450,00	5.450,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	5.570,78	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	330.000,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	260.000,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	2.572.552,76	2.111.900,00	2.099.050,00	2.049.050,00
SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 – Spese corrente	1.490.690,24	1.400.000,00	1.396.770,00	1.399.270,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	412.512,52	56.950,00	56.950,00	6.950,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	79.350,00	64.950,00	55.330,00	52.830,00
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	330.000,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	260.000,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	2.572.552,76	2.111.900,00	2.099.050,00	2.049.050,00

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avendo riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) e tenuto conto delle novità introdotte dal D.Lgs. n.36/2023 come precisato dalla FAQ n.53 di ARCONET.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi

➤ evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	IMPORTO
FPV APPLICATO I ENTRATA	0,00
FPV di corrente corrente applicato	0,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,00
FPV di parte capitale applicato (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
Fonti di finanziamento FPV	0,00
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalla precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Totale FPV entrata parte corrente:	0,00
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
Totale FPV entrata parte conto capitale	0,00
TOTALE	0,00

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Equilibri di Bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		84.106,25			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.466.450,00 0,00	1.453.600,00 0,00	1.453.600,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.400.000,00 0,00 42.450,00	1.396.770,00 0,00 42.450,00	1.399.270,00 0,00 42.450,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		64.950,00 0,00 0,00	55.330,00 0,00 0,00	52.830,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			1.500,00	1.500,00	1.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.500,00	1.500,00	1.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	55.450,00	55.450,00	5.450,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.500,00	1.500,00	1.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	56.950,00 0,00	56.950,00 0,00	6.950,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI
(4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Anno 2024:

L'importo di euro 1.500,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

- Proventi vendita loculi cimiteriali

Anno 2025:

L'importo di euro 1.500,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

- Proventi vendita loculi cimiteriali

Anno 2026:

L'importo di euro 1.500,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

- Proventi vendita loculi cimiteriali

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a:

Anno 2024:

- al finanziamento delle spese in c/capitale – Manutenzioni straordinarie dei beni immobili.

Anno 2025:

- al finanziamento delle spese in c/capitale – Manutenzioni straordinarie dei beni immobili.

Anno 2026:

- al finanziamento delle spese in c/capitale – Manutenzioni straordinarie dei beni immobili.

L'equilibrio finale è pari a € 0,00.

L'Organo di revisione ha verificato che nel Bilancio di Previsione 2024/2026 **non è stata prevista** l'applicazione di alcuna quota di avanzo di amministrazione accantonato o vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** allegato i prospetti A1 e A2 al Bilancio di Previsione 2024/2026.

Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

SITUAZIONE DI CASSA	2021	2022	2023 Presunto
Disponibilità:	320.594,20	349.645,30	84.106,25
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 0,00 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.233-bis comma 3 D.Lgs.267/2000, come modificato da ultimo dall'art.1, comma 831, L. 30.12.2028 n.145, che consente agli enti di non redigere il bilancio consolidato giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 06.04.2019.

Non **ha rilevato incrementi** di spesa corrente ricorrente (cfr.: All. 7 al d.lgs. n. 118/2011), è **in regola** con gli accantonamenti al FCDE e **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis* , comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

L'Ente nel corso del triennio 2024/2026 non ha previsto proventi da alienazioni.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23.06.2021 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dei principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80%. Non prevedendo alcuna soglia di esenzione.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.Lgs 118/2011.

IMU

L'Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente confermerà le aliquote IMU, già in vigore per l'anno 2023, secondo le disposizioni normative formulate del Ministero nella stessa seduta consiliare di approvazione del bilancio.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	150.600,00	150.600,00	150.600,00	150.600,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

T.A.R.I.	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	109.900,00	109.900,00	109.900,00	109.900,00
FCDE competenza	34.780,00	42.450,00	42.450,00	42.450,00
FCDE TARI	23.320,00	25.850,00	25.850,00	25.850,00

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 109.900,00 pari alle previsioni definitive 2023.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha ancora approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), in quanto il termine attualmente in vigore per la sua approvazione è fissato al 30.04.2024 ai sensi dell'art.3, comma 5-quinques, del D.L. n.228/2021 secondo il quale in deroga all'art.1, comma 683 Legge 147/2013, è possibile approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei servizi urbani, le tariffe e i regolamenti e della tariffa corrispettiva, entro il termine del 30.04 di ciascun anno (c.d. "sganciamento TARI").

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente non ha istituito altri tributi.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - Recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
IMU	3.158,06	9.818,63	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
TARI	0,00	0,00	4.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

SANZIONI CDS	PREVISIONE		
	2024	2025	2026
SANZIONI EX ART.208 CO 1 CDS	100,00	100,00	100,00
SANZIONI EX ART.142 CO 12 BIS CDS	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	100,00	100,00	100,00
FCDE	0,00	0,00	,00
Percentuale Fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua**/ in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 50,00 per sanzioni ex art. 208, comma 1, del codice della strada (D.Lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis, del codice della strada (D.Lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 45 in data 07.11.2023 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 0,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 50,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 0,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 50,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

PROVENTI BENI DELL'ENTE	PREVISIONE		
	2024	2025	2026
CANONI LOCAZIONE	0,00	0,00	0,00
FITTI ATTIVI E CANONI PATRIMONIALI	143.600,00	143.600,00	143.600,00
ALTRI	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	143.600,00	143.600,00	143.600,00
FCDE	9.450,00	9.450,00	9.450,00

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI E VENDITA DI BENI	PREVISIONE		
	2024	2025	2026
VENDITA DI BENI (E. 3.01.01.01.000)	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DALLA VENDITA DI SERVIZI (E. 3.01.02.01.000)	424.350,00	424.350,00	424.350,00
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI E VENDITA DI BENI	424.350,00	424.350,00	424.350,00
FCDE	7.150,00	7.150,00	7.150,00

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 47 del 07.11.2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 110,80 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

TITOLO 3	ACC.TO 2021	ACC.TO 2022	PREVISIONE 2024		PREVISIONE 2025		PREVISIONE 2026	
			PREV.	ACC.TO FCDE	PREV.	ACC.TO FCDE	PREV.	ACC.TO FCDE
CANONE UNICO PATRIMONIALE	2.830,00	7.246,00	4.700,00	0,00	4.700,00	0,00	4.700,00	0,00

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

ANNO	IMPORTO	SPESA CORRENTE	SPESA IN C/CAPITALE
2021 (RENDICONTO)	1.113,90	0,00	1.113,90
2022 (ASSESTATO O RENDICONTO)	0,00	0,00	0,00
2024	2.450,00	0,00	2.450,00
2025	2.450,00	0,00	2.450,00
2026	2.450,00	0,00	2.450,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e s.m.i. e dalle successive norme derogatorie.

Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **non sono** costruite **tenendo conto** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente sono le seguenti:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	140.850,00	140.850,00	140.850,00
102	Imposte e tasse a carico ente	35.150,00	35.150,00	35.150,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.053.230,00	1.065.650,00	1.070.760
104	Trasferimenti correnti	40.900,00	28.050,00	28.050,00
105	Trasferimenti di tributi (solo Regioni)	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi (solo Regioni)	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	18.870,00	16.070,00	13.460,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.050,00	6.050,00	6.050,00
110	Altre spese correnti	104.950,00	104.950,00	104.950,00
TOTALE		1.400.000,00	1.396.770,00	1.399.270,00

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **non ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del D.L. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "*Redditi da lavoro dipendente*" prevista per gli esercizi 2024-2026, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio e **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 56.950,00;
- per il 2025 ad euro 56.950,00;
- per il 2026 ad euro 6.950,00;

L'Organo di revisione ha verificato che non sono previste le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro e che pertanto non è stato redatto il programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 non presenta spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00.

Le spese in conto capitale sono riepilogate nei prospetti che seguono

Anno 2024:

SPESA IN CONTO CAPITALE PREVISTA	SPESA PREVISTA	FONTE FINANZIAMENTO PREVISTA
Manutenzioni straordinarie di beni immobili	2.450,00	Proventi oneri di urbanizzazione
Urbanistica – Destinazione 10% oneri di urbanizzazione edifici pubblici	250,00	Proventi oneri di urbanizzazione
Urbanistica – Destinazione 8% oneri di urbanizzazione edifici di culto	200,00	Proventi oneri di urbanizzazione
Manutenzioni straordinarie di beni immobili	1.500,00	Proventi vendita loculi cimiteriali
Indennità per retrocessione tombe	3.000,00	Proventi da concessioni cimiteriali
Interventi di efficientamento energetico	50.000,00	Trasferimenti da Ministro per interventi di efficientamento energetico

Anno 2025:

SPESA IN CONTO CAPITALE PREVISTA	SPESA PREVISTA	FONTE FINANZIAMENTO PREVISTA
Manutenzioni straordinarie di beni immobili	2.450,00	Proventi oneri di urbanizzazione
Urbanistica – Destinazione 10% oneri di urbanizzazione edifici pubblici	250,00	Proventi oneri di urbanizzazione
Urbanistica – Destinazione 8% oneri di urbanizzazione edifici di culto	200,00	Proventi oneri di urbanizzazione
Manutenzioni straordinarie di beni immobili	1.500,00	Proventi vendita loculi cimiteriali
Indennità per retrocessione tombe	3.000,00	Proventi da concessioni cimiteriali
Interventi di efficientamento energetico	50.000,00	Trasferimenti da Ministro per interventi di efficientamento energetico

Anno 2026:

SPESA IN CONTO CAPITALE PREVISTA	SPESA PREVISTA	FORNTE FINANZIAMENTO PREVISTA
Manutenzioni straordinarie di beni immobili	2.450,00	Proventi oneri di urbanizzazione
Urbanistica – Destinazione 10% oneri di urbanizzazione edifici pubblici	250,00	Proventi oneri di urbanizzazione
Urbanistica – Destinazione 8% oneri di urbanizzazione edifici di culto	200,00	Proventi oneri di urbanizzazione
Manutenzioni straordinarie di beni immobili	1.500,00	Proventi vendita loculi cimiteriali
Indennità per retrocessione tombe	3.000,00	Proventi da concessioni cimiteriali

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non ha in essere e non intende acquisire** beni con contratto di PPP.

L'Ente **non ha** sottoscritto contratti di servizio energia EPC (*Energy Performance Contract*).

FONDI E ACCANTONAMENTI**Fondo di riserva di competenza**

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2024 - euro 4.500,00
- anno 2025- euro 4.500,00
- anno 2026 - euro 4.500,00

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 4.500,00;
- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 42.450,00 per l'anno 2023;
- euro 42.450,00 per l'anno 2024;
- euro 42.450,00 per l'anno 2025;

gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario.

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25.07.2023;
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli di bilancio;
- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;**
- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

MISSIONE 20, PROGRAMMA 2	2024	2025	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	42.450,00	42.450,00	42.450,00

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024/2026 non vi sono somme stanziare a titolo di fondo rischi contenzioso, in quanto l'Ente, alla data di redazione del presente parere non ha di giudizi in corso e di conseguenza non ha alcuna probabilità di soccombenza.

L'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non ha** provveduto ad effettuare l'accantonamento al Fondo garanzia debiti commerciali.

L'Ente al 31.12.2023 prevede di **rispettare** i criteri previsti dalla norma

Nel caso in cui non dovesse rispettare i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione provvederà a monitorare che l'Ente provveda ad effettuare le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le proprie scritture contabili e che provveda ad effettuare tutte le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

ACCANTONAMENTI	RENDICONTO ANNO 2022
Fondo rischi contenzioso	17.002,38
Fondi oneri futuri	0,00
Fondi perdite società partecipate	0,00
Altri fondi (Indennità di fine mandato del Sindaco – Quote incassate per avvisi di accertamento imposte in attesa di giudizio)	59.089,71
TOTALE ACCANTONAMENTI	76.092,09

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della Legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

ANNO	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	574.172,52	484.817,98	405.524,17	340.613,77	285.317,10
Nuovi Prestiti (+)	0,00	5.570,78	0,00	0,00	
Prestiti rimborsati (-)	89.354,54	79.293,81	64.910,40	55.296,67	52.800,81
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre variazioni (+/-)	0,00	5.570,78	0,00	0,00	
TOTALE FINE ANNO	484.817,98	405.524,17	340.613,77	285.317,10	232.516,29

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ANNO	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	25.277,60	21.683,22	18.741,02	15.944,23	13.335,53
Quota capitale	89.354,54	79.293,81	64.910,40	55.296,67	52.800,81
TOTALE FINE ANNO	114.632,14	100.977,03	83.651,42	71.240,90	66.136,34

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

ANNO	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	25.277,60	21.683,22	18.741,02	15.944,23	13.335,53
Entrate correnti	1.395.316,94	1.354.733,30	1.423.253,54	1.423.253,54	1.423.253,54
% su entrate correnti	1,81%	1,60%	1,32%	1,12%	0,94%
Limite art.204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c. 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie, pertanto non è stato costituito alcun accantonamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento **non è stato applicato** al bilancio per la copertura di spesa di investimento.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse entro il 30.09.2018.

Da tale ricognizione emerge di porre in liquidazione la Società GAL LOMELLINA s.r.l. a seguito di indicazione di Regione Lombardia, la quale, con decreto n. 7034 del 14.06.2017, ha ammesso a nuovo finanziamento il piano di sviluppo locale della Lomellina, dichiarando l'esaurimento della funzione dell'esistente società e richiedendo contestualmente la costituzione di un nuovo GAL.

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 31.12.2022, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette ed indirette.

Dall'analisi di tale assetto emerge la messa in liquidazione la Società GAL LOMELLINA s.r.l.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita:

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non ha proceduto ad affidamenti ex novo di servizi pubblici a rilevanza economica.

Spese di funzionamento e gestione del personale - art. 19 D.Lgs. 175/2016

L'Ente non ha adottato alcun provvedimento ai sei dell'art.19 del D.Lgs. 175/2016.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è dotato** di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è **adeguato** a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli interventi a valere sul PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere sono:

INTERVENTI FINANZIATI DA PNRR	STATO REALIZZAZIONE INTERVENTI ALLA DATA DEL PRESENTE PARERE
Altri servizi generali - Acquisizione beni per "Estensione dell'utilizzo della piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" - Fondi PNRR - Avviso misura 1.4.4 - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 - CUP B31F22000950006	L'intervento è stato affidato nel corso dell'esercizio finanziario 2023 ed è in corso di realizzazione. La domanda di contributo PNRR è in stato di "finanziato".
Altri servizi generali - Acquisizione beni per "Adozione APP-IO" - Fondi PNRR - Avviso misura 1.4.3 - Missione 1 - Componente1 - Investimento 1.4 - CUP B31F22000940006	L'intervento è stato affidato nel corso dell'esercizio finanziario 2023 ed è in corso di realizzazione. La domanda di contributo PNRR è in stato di "finanziato".
Altri servizi generali - Acquisizione beni per "Adozione piattaforma PAGOPA" - Fondi PNRR - Avviso misura 1.4.3 - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 - CUP B31F22000960006	L'intervento è stato affidato nel corso dell'esercizio finanziario 2023 ed è in corso di realizzazione. La domanda di contributo PNRR è in stato di "finanziato".
Altri servizi generali - Acquisizione beni per "Piattaforma notifiche digitali" - Fondi PNRR - Avviso misura 1.4.5 - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 - CUP B31F22003460006	L'intervento è stato affidato nel corso dell'esercizio finanziario 2023 ed è in corso di realizzazione. La domanda di contributo PNRR è in stato di "finanziato".

Altri servizi generali - Acquisizione per "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" - Fondi PNRR - Avviso misura 1.4.1 - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 - CUP B31F22000930006	L'intervento è stato affidato nel corso dell'esercizio finanziario 2023 ed è in corso di realizzazione. La domanda di contributo PNRR è in stato di "finanziato".
Altri servizi generali – Servizio di “Abilitazione al cloud per le PA Locali” – Fondi PNRR – Avviso investimento 1.2 - Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 - CUP B31C22000310006	L'intervento è stato affidato nel corso dell'esercizio finanziario 2023 ed è in corso di realizzazione. La domanda di contributo PNRR è in stato di "finanziato".
Altri servizi generali - Acquisizione beni per "Piattaforma digitale nazionale dati" - Fondi PNRR - Avviso misura 1.3.1 - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.3 - CUP B51F22010130006	L'intervento è stato affidato nel corso dell'esercizio finanziario 2023 ed è in corso di realizzazione. La domanda di contributo PNRR è in stato di "finanziato".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'organo di revisione ha provveduto a trasmettere alla Corte dei Conti il monitoraggio degli interventi PNRR attuati da questo Ente alla data del 30.06.2023.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti le seguenti osservazioni e/o suggerimenti:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP Semplificato;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le risorse che li finanziano.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione, entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione, alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

IL REVISORE DEI CONTI
(Dott. Antonio D'Angelo)

